

LECTIO DIVINA QUOTIDIANA

Quaresima 2021

10 Marzo – Mercoledì della terza settimana di quaresima

Lectio di *Moris Baldi*



Vangelo Mt 5,17-19

Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.



Il brano, tratto dal capitolo quinto del Vangelo di Matteo, il *Discorso della Montagna*, è bene contestualizzarlo tra ciò che precede e ciò che segue. Dopo le *Beatitudini*, Gesù indica che chi è pervaso dalla presenza del Signore risplenderà a testimonianza della Gloria di Dio, sarà visibile a tutti perché Lui fa bella ogni persona: la Grazia ricevuta restituisce una luminosità che invaderà tutti e tutto.

Nei versetti appena successivi, Gesù invita a superare la *legge*: se davvero volete avvicinarvi alla perfezione del Padre vostro celeste, dovete saper amare come Lui ha amato voi.

Nel mezzo si collocano i versetti 17-19: come pensate che potrete diventare una lampada che splende? Qual è il percorso che vi farà compiere il salto di qualità, per cui non potrete non essere riconosciuti come figli dell'Amore? Ecco: partite dalla fedeltà a voi stessi, dall'essere docili e

rispettosi dei fondamenti della vostra vita, dal rispettare la storia, la tradizione della nostra fede, da ciò che da sempre hanno insegnato i nostri padri e le generazioni che ci hanno preceduto, partite dal rispetto delle vostre identità come uomini e donne di buona volontà. Nessuno può rinnegare la propria profonda radice di umanità, tutti siamo chiamati alla fedeltà *feriale* alla vita... per poi rendere lode a Dio per il dono del Figlio e riconfermagli l'amore incondizionato nel giorno della *Domenica*.

Dare compimento! Lui ha dato compimento: ci ha dato modo di godere della nostra *ferialità* nella consapevolezza che nelle fatiche e nelle cadute e nelle sofferenze di ogni giorno, l'Amore del Padre sosterrà la volontà personale di rialzarsi e continuare il cammino, per perseguire la *perfezione*.

Nessuno potrà godere dello splendore di una cima se prima non avrà messo un passo dopo l'altro per raggiungerla, consapevole che la ricompensa sarà enorme.

+ *Quali sono i passi che ogni giorno sei chiamato a compiere per dare compimento alla tua vita?*

Prega



Signore, Dio dell'Amore e del *Compimento di Vita*, fammi riconoscere nella quotidianità l'opportunità di fare belle tutte le cose, orientami nei passi da compiere per rimanere fedele nel *poco*, cosicché possa magnificarti del *Tanto*. Dammi la forza di andare oltre i limiti, le fatiche e i timori che pervadono il mio animo, perché riconoscendo il tuo Amore e lasciandomi plasmare da esso, io possa amare i nemici, rendere giustizia agli oppressi, parlare dicendo *sì sì, no no...*

Agisci



Individua in un tuo contesto di vita (famiglia, lavoro, comunità, tempo libero...) una persona con cui fai fatica a rapportarti. Fai un esercizio di empatia, cerca di cogliere e comprendere le diversità di questa persona, chiedi a te stesso come puoi modificare i tuoi quotidiani atteggiamenti nei suoi confronti, cambia le tue modalità relazionali e avvia un possibile percorso di fraternità.